

ATLANTIS CIRCUS

DI
FILIPPO ARMAIOLI MAGI

PERSONAGGI

ADELE ERMIS
GIACOMO DACCORSO
COMANDANTE LARSON
MARSHALL
MANGOL
MARSHALL ZERO
JACKSON MONKEY
KING LA VIDA
SALAM
ALISHA
LAMINA
IL CLOWN
PRINZ LA PERSIA
UN ALFIERE
2 Informers
2 Helpers

Atto primo

*Al centro, una sedia con quattro tavoli attorno.
Due paraventi, uno a destra, uno a sinistra.
Entrano Adele e Mangol, il Negromante*

ADELE

L'anno che verrà, andrò ai Caraibi.

MANGOL

Ragazza viziata. Fare spese di viaggi mentre la nazione è in crisi...
No, no, no...Bimba cattiva... Questo non va bene...

ADELE

Io decido. Sempre. Penso, guardo il mondo, desidero, e quindi agisco e prendo.

MANGOL

Sempre?

ADELE

Sempre.

MANGOL

I tuoi pretendenti non sarebbero contenti...

ADELE

Mi troverebbero determinata, mi stimerebbero.
I più forti vincerebbero, i più deboli li ignorerei subito.

MANGOL

Che spirito libero...

ADELE

Grazie. Sono così.

MANGOL

Una donna moderna.

ADELE

Sono una ragazza ammodo.

MANGOL

Non direi mai il contrario, anche se lo pensassi.

ADELE

Negromante, stai lontano da me, adesso.

MANGOL

Ti infastidisco?

ADELE

Puzzi...

MANGOL

Come ti permetti?

ADELE

Io a rimproverarti o tu a esalare fetore?

MANGOL

Maliziosa bestiolina, sai che ti potrei atterrare con un pugno?

ADELE

Potevi farlo, ma la legge *166 barra 45 bis comma 14* è incisa nel chip alfa che tutti voi maschi avete impiantata nelle braccia.

MANGOL

Grazie di dirmelo.

Ci viene insegnato di cosa si tratta a 12 anni, e ci viene introdotta nel braccio a 16.

ADELE

Non deve essere una bella esperienza.

MANGOL

L'epidermide non soffre. Ma è una cosa umiliante.

ADELE

Avevo un cagnolino. Si chiamava Chippewa. E' morto.

Non è bello ricordarlo, ma è morto. Non è più.

E' andata così.

MANGOL

Mi dispiace.

ADELE

E a me fa piacere che ti dispiaccia. Significa che conservi un poco di umanità, Mangol.

Ma ti dispiace per il cane o per me?

MANGOL

Per te, la padroncina triste...

ADELE

Vuol dire che mi desideri. Ora sono preoccupata. E arrabbiata.

MANGOL

Lo sento. Mi vibra il *chip*.
E' più caldo, anche.

ADELE

Bene che sia così.

MANGOL

Noi maschi siamo vittime.

ADELE

Vero. MA così, noi donne non siamo schiave.

MANGOL

Ti prenderò, Adele, ti farò mia.

ADELE

Il *chip* scoppierebbe.
E non sarebbe una bella cosa, né per te né per me.

MANGOL

Sarebbe doloroso.

ADELE

Straziante. Ma ti evito la pena. Allontanati.

MANGOL

Vado (*Ed esce*)

ADELE

Vivo tra gli uomini. Respiro e subisco la forza della loro fervida
immaginazione, che credono renderli onnipotenti. Nasco
dovendo stimarli, cresco tra loro imparando a capirli.
E a combatterli, quando serve.

GIACOMO

(*Da dietro le quinte*) Sei sempre in lotta, Adele?
(*Entrando*) Oppure la pace è con te?

ADELE

Giacomo, sei tu?

GIACOMO

Sì.

ADELE

Mi ricordo la tua dichiarazione d'amore.
Mi è arrivata via fax.
Non accettai, perché eri privo di patente auto, e di veicolo.
Io lo guido da 3 anni, e fra poco salgo su navi razzo a velocità beta.

GIACOMO

Temeraria.
Sei una psicologa?

ADELE

No, ma mi hanno consigliato di frequentarne una
il 12 aprile 2032, al IV raduno *Kappa Lamda Six*.
Si chiamava Paola Riggert.
Aveva lunghi capelli biondi. Bellissima.

GIACOMO

Tu sei bellissima.

ADELE

Tu scherzi.

GIACOMO

Sai cos'è l'Arena?

ADELE

No... Vuoi invitarmi?

GIACOMO

Hai un altro pretendente, oltre me...

ADELE

Uh, sono eccitata!...

GIACOMO

E' una persona pericolosa. Un pazzo. Un genio.
Un americano.

ADELE

Mi piacciono gli americani.

GIACOMO

Nessuno può amare Prinz La Persia.

ADELE

Io non amo nessuno...

GIACOMO

Nemmeno te stessa?

ADELE

Amo la mia vita.

GIACOMO

Quindi ti vuoi bene, come io a te, dico bene?

ADELE

Qualche premura nasconde qualche preoccupazione...
Ti cascheranno i capelli se mi farai ancora la corte...
Una volta, mi ha fatto la corte Samuel Ginx, un giovane
giocatore di *lacrosse*. Praticamente mi ha inserito un *kodhe*
dietro la nuca...

GIACOMO

Cos'è un *kodhe*?

ADELE

E' come un *chip*...in sé è innocuo, ma lo attaccano a una macchina che si
chiama *Transferter*...

GIACOMO

E' doloroso?

ADELE

No, ma incide sulle capacità di autonomia del pensiero.

GIACOMO

Aberrante...

ADELE

Umiliante.

GIACOMO

Bene, l'Arena è come una piazza.
E' sotterranea e si raggiunge a dieci chilometri,
nella zona che chiamiamo Area Sub.

ADELE

Mi ci porterai?

GIACOMO

Incontrai là Prinz La Persia...

ADELE

Sarai con me ?

GIACOMO

Ti contenderò.

ADELE

Vi ho già rifiutato entrambi.

GIACOMO

La sfida è aperta, e tu sei il premio.
Naturalmente, ideale.

ADELE

Che vete già perso.

GIACOMO

Non è importante che si vinca, ma che non si perda.
Gli scontri nell'Arena possono essere letali.

ADELE

Fisici o ESP?

GIACOMO

Il corpo rimarrà fermo, la mente sarà la spada...

ADELE

Adoro gli incontri ESP!

GIACOMO

Finché non vedrai uno di noi stramazzone al suolo...
Allora compatirai...

ADELE

Vi guarderò con pietà...

GIACOMO

Sei la mia dea...

ADELE

Non mi piace il modo con cui voi uomini ci venerate.
Ci mettete dentro la capsula dei vostri sogni, e sul pilastro dei vostri desideri.

GIACOMO

La luce dei tuoi occhi è il faro del mio obelisco.
Adele, sei pura, magia.

ADELE

Sono la fata dei tuoi sogni, la sirena della tua fantasia.
Giacomo, sei dolce, ma petulante.
Mi ricordi la storia di Laio e Liù.

GIACOMO

Racconta.

ADELE

Laio amava Liù tanto che quando la vedeva una parte del suo ventre subiva uno spostamento di gravità innaturale verso l'alto, gli si allargava l'area attiva della zona ESP del cervello, e aveva visioni... Premonizioni...

GIACOMO

E Liù?

ADELE

Lo odiava tanto che amava immaginare di tramutarsi in mantide per divorarlo.

GIACOMO

Perché?

ADELE

Le regalava sempre poesie, mai oggetti.
Noi donne amiamo gli oggetti.
Più di voi uomini, teniamo alla proprietà dei beni.
Rifuggiamo dalle cose usate, cerchiamo sempre novità.
Siamo vanesie, e ci piace essere così. E' simbolo del nostro potere.

GIACOMO

Ho conosciuto poche donne.

ADELE

Perché non hai mai voluto.

GIACOMO

Ho fatto quel che dovevo.

ADELE

E ciò che ti piaceva?

GIACOMO

Pensavo di farlo con te...

ADELE

Io sono superiore a te.
E mi hai disegnata tu così.

Vuoi sapere come?

Mi hai venerata, circuita, adulata, lusingata, adorata...

Mi hai amato fino a svenire...

Ti hanno dovuto insegnare a mangiare ancora i tuoi pasti, perché eri dimagrito tanto che il tuo stomaco stava per divorare il tuo petto...

GIACOMO

Non ricordo...

ADELE

Non ricordare... Questa è la notte triste, prenditi il giorno bello.

Anche tu hai diritto a vivere i tuoi ultimi giorni felicemente.

GIACOMO

Ultimi?

ADELE

Non viviamo per sempre, Giacomo.

GIACOMO

Mi piaceva pensare che sarebbe potuto essere così.

ADELE

E hai sempre lottato perché così fosse.

GIACOMO

Sono un brav'uomo.

ADELE

Lo so, se no non ti parlerei.

Entra il Clown

IL CLOWN

Entro! Ci sono! Ecco, cos'è questo teatro? Un gioco lirico?

Si fa musica della parola... Quando è l'ora del canto?

Ascolto il vostro respiro... Il vostro cuore fa bum bum, sapete?

E io lo sento e voi no... Voi non sapete nemmeno chi siete...

ADELE

Chi sei?

IL CLOWN

Mi chiamano il Clown...Ero un autore di testi teatrali...
Vivo di elemosina, e gli oboli cominciano a scarseggiare...
La mia esistenza finirà, ma prima vorrei parlare con
qualcuno...

GIACOMO

Dicci.

IL CLOWN

Vengo dalla zona Sub. So molte cose...

ADELE

Ho passato una vita a imparare.
Non voglio sapere più niente.

IL CLOWN

Tu, Giacomo?

GIACOMO

Io ho bisogno di sapere...

IL CLOWN

Ho visto molto, e i miei occhi hanno conosciuto tutto...
Ho visto giovani inseguire le fanciulle nudi al vento presso al fiume...
Ho visto visioni di Paradiso, creature mai viste al largo della costa...
Ho visto i monti piangere commossi al tramonto del sole...
Arcobaleni di mille colori...
Ho ascoltato il cinguettio di tutti gli uccelli esistenti in un solo momento...
Il respiro della natura...
Persino i pensieri dell'aria...

GIACOMO

Hai avuto una buona vita...

IL CLOWN

Sarà lo stesso per voi.

GIACOMO

Dicci.

IL CLOWN

Non dovevo essere un clown, ma un pompiere...
Invece di spengere fuochi dolorosi, ho acceso la gioia
della risata, molte volte, per molti, finché questo
è stato il mio compito quotidiano.

GIACOMO

E poi?

IL CLOWN

E poi è stata la fine della luce.
Il periodo dell'inattività datami dalla Nazione
come premio degli anni di lavoro svolti continua
ancora nell'ozio e nella noia. Il desiderio di tornare
giovane mi lacerava e mi logora.

GIACOMO

Siamo tutti impotenti di fronte alla forza del tempo.

IL CLOWN

Siamo tutti soggiogati da esso.
Il tempo batte e combatte.
Noi abbiamo perso di fronte alla furia delle ore,
sotto la lama di milioni di minuti...
Il tempo ci vince.

GIACOMO

Chi ci salverà?

IL CLOWN

Sono venuto a dirti questo: che l'amore tra un uomo
e una donna, fatto di sentimento o di compassione,
annienta ogni ostacolo e rinnova la vita nei cuori.

GIACOMO

E io cosa c'entro?

IL CLOWN

(Rivolgendosi a Adele) Signorina, lei si chiama Adele Ermis?

ADELE

Sono io...

IL CLOWN

Io sono l'uomo venuto dal regno del tempo...E sono qui per dire che genererai il figlio della speranza!

ADELE

Non voglio figli...Non voglio che il mio ventre soffra...
Non voglio un peso...Non ho affetto da dare...
Chi siete per un simile annuncio? Che consiglio insano!

GIACOMO

Suona come un monito...

IL CLOWN

E' un avvertimento, infatti...La carica di amore di Giacomo per lei, signorina, è alto...sono stato mandato, perché appunto lo ionizzatore centrale ha calcolato un'intensità di sentimento di 90 decibel, con un'impatto affettivo stimato in 70 gradi di tenerezza.

ADELE

E' la tenerezza che cambia noi donne...che ci chiama...
E' la tenerezza...

IL CLOWN

E' vero che lei è stato arrestato nel 2064 perché ha scritto il più grande poema amoroso della storia, signor Daccorso?

GIACOMO

Sì...era dedicato già ad Adele.
Spesso farfugliavo nella notte nomi di personaggi femminili...
E Adele a dirmi: allora faccio bene a stare da sola, non mi vuoi più...
E io a cercare di spiegare che dietro quelle sagome partorite dal mio estro, c'era lei...solo lei...

ADELE

Che c'è , Giacomo? Sei pallido!

GIACOMO

Sono i labirinti della luce...la gioia che è in me che si spegne, per non averti.
Adele, che ti ho fatto? Perché resisti nella tua solitudine?

ADELE

Perché tu non sei nessuno per me diverso da chiunque altro.
Ti dissi: non parlare sempre tu, non scrivere la mia vita, non cantare la tua canzone
dicendo a tutti che è anche la mia... Sii uomo davvero. Guarda i tuoi sbagli quando fai errori, pensa
al tuo passato e offrimelo invece di gettarmelo... Fammi sentire donna...
Non so come puoi fare, cerca dentro di te...

GIACOMO

Ancora posso sperare di averti?

ADELE

No, no, scusa...Ti sto insegnando come fare quando sceglierai la prossima.

GIACOMO

La prossima?

ADELE

Chi vorrai al mio posto...

GIACOMO

Nessun'altra, mai. Lo sai.

ADELE

Ci sarà. Così come non sono la prima...

GIACOMO

La prima ragazza che ho amato oggi è moglie e madre.

ADELE

Vedi? Non sono l'unica...Ci saranno altre...

GIACOMO

Può darsi, ma ora vedo solo te, e non riesco davvero a sostituirti.

ADELE

Capita anche a noi donne di guardare altrove.
Di pensare che un uomo sia l'unico per poi trovarne altri ancora.

GIACOMO

Odio l'incomunicabilità fra due anime, quel senso malinconico di impotenza virile nei confronti della malìa di voi femmine, che audaci alzate le ali al volo al primo nostro moto ardito...

ADELE

Al movimento del vulture di voi proni al ghermirci, noi ci rifiutiamo con la giusta fuga...

GIACOMO

Che dolore ci recate allora, aprendo breccia in un petto già ferito!

ADELE

E il vostro agguato? Non è incauto e vile?

GIACOMO

C'è incoscienza, sì...siamo come fanciulli quando è l'amore...
Ma sappiamo quando vi guardiamo, nella scelta di voi, là dove andremmo se ci seguiste con lo stesso passo...

ADELE

Voi uomini sapete tutto! Siete tutti dei e demiurghi...
Ci tenete a offrirci il dono della parola, quando da noi è nata...
Da noi, perché senza il sacrificio del nostro grembo non nasce chi siete...

GIACOMO

In voi allora cerchiamo quella stessa prima luce che vedemmo al primo giorno d'essere.

ADELE

Belle frasi, Giacomo, belle parole.
Ho pianto molto, sai? Mi mancava qualcosa, nella vita,

e il tempo che ho perso dietro a voi uomini ha allontanato sempre più quella perla che cercavo di trovare, la risposta alle mie domande di donna, la culla della felicità.

GIACOMO

E io che ho trovato seguendoti? Il buio della mente, e l'oblio di me.

IL CLOWN

Oh, quante parole! Oh che schermaglia! Io qui vado via...
Che ho detto il dovuto e nulla voglio più sapere di che dite e fate...
Sono stato con voi finché dovevo. Addio (*Ed esce*)

ADELE

Bene che sia andato via... Quell'uomo mi inquietava...

GIACOMO

Cosa non ti è mai andato bene di me?

ADELE

Mi hai amato troppo...Dietro la maschera dei tuoi sentimenti non riuscivo a notare che uomo si nascondeva...

GIACOMO

La mia maschera...Sì, ho una maschera...

ADELE

L'abbiamo tutti.

GIACOMO

Si chini questo teatro, al mio vederti ancora.
Si prostri l'aurora, e non torni sera di primavera!
Arrivi l'inverno grigio al battere delle mie ciglia!
Chi sei? Chi sono? Che è questo circo doloroso,
la cui banda mi chiama all'ultimo concerto, strazio
del mio destino, fuoco acceso dove dimoro, finché
non è più nulla che brucia perché non c'è nulla più!

ADELE

Il fuoco del tuo amore...Ora lo sento...
Ma è un fuoco fatuo, Giacomo...

L'ultimo strepito del bambino che eri e che tenti di farmi conoscere per muovermi a te...ma che mi importa, ormai che so chi sono e dove vado...

GIACOMO

E' stato un bel mondo, per ognuno di noi.
Come una grande giostra abbiamo ballato
la danza del nostro ultimo incontro...
C'era molto da vivere e vedere insieme...
C'era molto da avere in due...
C'era molto, e ora più niente.

ADELE

C'è che ci sono e che tu ci sei.

GIACOMO

Ma non c'è un noi...

ADELE

Perché non è così che dev'essere...
Quante volte abbiamo cacciato chi ci voleva, e siamo pronti a farlo con chi ci vorrà, credendo di poter fare così sempre...
credendo che qualcuno sempre verrà per noi...
credendo che non saremo mai soli...

GIACOMO

Questo mondo non è nostro.

ADELE

Ho visto anch'io cose che a dire tutto ti donerei troppo.
Chi mi avrà saprà di me, e io saprò chi sarà perché
ricorderà sempre il mio nome anche quando non ricorderà
più il suo...

GIACOMO

Sono io il tuo lui...Senza te, non ho identità...

ADELE

Ricordi quante volte facevi a gara per me scrivendo e scrivendo parole d'amore?

GIACOMO

Le parole d'amore le porta via il vento.

ADELE

Ed è invece il bacio l'emozione che resta,
e al sospiro che segue si costruisce un futuro.

GIACOMO

Il futuro!...Vedo il futuro!...una casa, un bambino...

ADELE

E'l'ologramma del tuo Paradiso...
Anch'io costruisco allegri castelli per stare bene...
Ma il mio Paradiso non è il tuo...
Che c'è? La vita ti fa male?
Sii vivo! Respira! Tu ci sei! E' che non ci sarò io,
è già senti il peso della mia mancanza.

GIACOMO

Non so chi sono, adesso.

Entra Mangol

MANGOL

Su1...Su giovani piccioncini...Nell'Arena ai contendenti...

*Si chiude il sipario, ma non è la fine di un atto bensì un modo assai ingenuo per
simulare un trasferimento di luogo in cui ambientare la nuova situazione.
Entra Prinz La Persia. Indossa un mantello.*

PRINZ LA PERSIA

Si oda il momento della battaglia, perché è ora!

GIACOMO

(ponendosi di fronte a lui) La mia passione è la mia forza!

PRINZ LA PERSIA

Avrò la tua donna!

ADELE

Io non sarò mai di nessuno!

I due contendenti si spremono le meningi, letteralmente, perché sono i loro poteri ESP le spade con cui lottano. A un certo punto, Adele sviene, perché il potere è troppo forte. Giacomo va a soccorrere Adele, ed è allora che cade Prinz La Persia.

GIACOMO

Adele! Adele! Che c'è? Che succede?

MANGOL

Hai vinto, Daccorso...Hai vinto...
Non volevi trionfare?

GIACOMO

No, non volevo vincere né perdere né sfidare...
volevo lei...

MANGOL

Non ti preoccupare, non è stato grave, vedi? Si rialza...

GIACOMO

Tutto bene?

ADELE

No, ma ci sono. Almeno, credo.

Entra un alfiere, e Mangol esce non appena questi arriva.

ALFIERE

Ecco il mio turno. Vi annuncio che Prinz La Persia che qui giace a terra è deceduto. Pertanto, Giacomo Daccorso siete in arresto per omicidio psichico.

GIACOMO

Adele! Come farò? Non ti rivedrò più!

ALFIERE

Ho le chiavi della cella che ti attende.

GIACOMO

Vado, allora. Adele, addio.

ADELE

Giacomo, è stato così.

L'alfiere lo porta via e va con lui.

ADELE

Povero Giacomo! Doveva saperlo che in ogni guerra non c'è nessun vincitore e nessun vinto e non c'è premio ma solo perdenti e danni...

Io sono qui sola, ma libera...

Ho vissuto bene, ho fatto il bene e mai ho avuto il male...

Volevo di più, ma sono ancora chi sono...

Ho sempre qualcosa da fare, e ai giorni che ho ne seguono sempre altri...

Vivo felice, senza rimpianti...

(Canta la canzone di Laura Pausini Io canto:)

La nebbia che si posa la mattina...

Le pietre di un sentiero di collina...

Il falco che si innalzerà, il primo raggio che verrà...

La neve che si scioglierà... Correndo al mare!

L'impronta di una testa sul cuscino...

I passi lenti e incerti di un bambino!

Lo sguardo di serenità... la mano che si tenderà...

La gioia di chi aspetterà!...

Per questo e quello che verrà io canto!

Le mani in tasca e canto!

La voce in festa e canto...

La banda in testa e canto!

Voglio cantare! Sempre cantare!

L'odore del caffè nella cucina,

la casa tutta piena di mattina,

e l'ascensore che non va...

L'amore per la mia città...

La gente che sorriderà lungo la strada...

I rami che si intrecciano nel cielo..

Un vecchio che cammina tutto solo...

L'estate che poi passerà...

Il grano che maturerà...

La mano che lo coglierà

per questo e quello che verrà io canto

le mani in tasca e canto!

La voce in festa e canto

La banda in testa e canto!

Io corro nel vento e canto!

La vita intera è canto...

*La primavera e canto...
L'ultima sera e canto...
Per chi mi ascolterà voglio cantare,
sempre cantare...*

Sipario

ATTO SECONDO

Entrano il capitano Larson e Salam

CAPITANO LARSON

Vengo; inizia anche per me questo teatro...
Già vorrei non fosse...
E'rubato il tempio della mia vita
alla farsa cui sono chiamato

SALAM

Povero personaggio!
Ti si deve compatire?

CAPITANO LARSON

Perché sono qui?

SALAM

Ti si deve compatire, Larson?

CAPITANO LARSON

Mi si deve capire...si deve sapere che son
qui per gioco e mio malgrado.

SALAM

Ti si deve capire!
Ti si deve compatire!

CAPITANO LARSON

Si deve...

SALAM

Non hai capito, Larson!
Non l'hai capito!
Non si deve! Non si deve!
Questa è un'epoca nuova,
è l'era moderna!
Sii contemporaneo!

CAPITANO LARSON

Io non capisco che ci facciamo
nel blu cielo blu, sopra la
verde terra verde, in questo
spazio stravagante a cercar
cosa non lo so... Per chi e cosa,
perché siamo qui?

SALAM

E' così...Siamo qui...
Che importa chi è dietro noi,
Che importa chi siamo...

CAPITANO LARSON

Chi sei, Salam? Già, chi sei?
Un macellaio turco dentro
una commedia italiana...

SALAM

Regalerò all'Italia
due spose, le mie figlie.
E io son qui per guardare in faccia
i miei generi...

CAPITANO LARSON

In questo mondo dove nulla è perfetto,
su qualcosa hai scommesso...
due mogli, due famiglie...

SALAM

E' destino della donna stare con un uomo...
E quello di un padre, è perdere i propri figli...

CAPITANO LARSON

Tutti noi hanno avuto un padre,
ma non tutti lo saremo...
E la chiamano selezione naturale...

SALAM

C'est la vie...

Entra Marshall Zero

MARSHALL ZERO

Oh, che vedo?
Due umani che parlano!
Che fatto! Non sapete che
c'è una multa per queste
vostre ciarle?

SALAM

Una multa? E per quale reato?

MARSHALL ZERO

Sospetta amicizia...

SALAM

E da quando è un reato?

MARSHALL ZERO

Da quando Europa 2 si è allineata a Europa 1,
collidendo per formare la nuova Pangea Universale!

SALAM

Chi sei?

MARSHALL ZERO

Sono Marshall Zero, e non è conoscendomi
che ti salverai dalla Grande Noia!

SALAM

Non so chi fa più schifo...
Se tu che parli a vanvera,
o questo mondo grigio...

MARSHALL ZERO

Chi mi offende non mi stende,
esserino! Marshall Zero non teme
nessuno né i figli del sole che
corrono al vento né le figlie della
luna che nuotano nella laguna...

SALAM

E noi non temiamo alcun giudice,
né alcun ferro contro noi...
Vero, Capitano Larson?

MARSHALL ZERO

Vero...vero...Com'è vero che questo
teatro è un vuoto baratro...

SALAM

Che vuoi da noi,
Marshall Zero?

MARSHALL ZERO

Che andiate via per sempre!
Voglio restare unico al mondo!

SALAM

Vuoi il ricordo di te stesso?

MARSHALL ZERO

Sì...Con la botte piena, e la moglie ubriaca!
Il Paradiso è una memoria indistruttibile...
E' un sogno che c'è!

SALAM

Chi sei, chi siamo non lo sappiamo...
E' il segreto che rifulgerà dallo scoppio
della gran stella che farà cader dall'alto
tante scintille quante sono le rose del mondo!

MARSHALL ZERO

Sei romantico? Allora, altra multa!
Grave reato, il romanticismo!
Rende languidi gli uomini facendoli donna,
rende allegri esserini come te nati a esser tristi,
illusi e fragili umani...

SALAM

Parli ancora, Marshall Zero?
Quando distruggerai tutto?

MARSHALL ZERO

Quando credo servirà!

SALAM

E quando sarà?

MARSHALL ZERO

Quando nell'anima mia cresceranno
i semi d'odio che con intimo
rancore tengo in me.

SALAM

Allora ci rincontreremo!

MARSHALL ZERO

Sta sicuro!
E sarete polvere!
E polvere di polvere!

CAPITANO LARSON

Ah! Offendi gli uomini, tu che sei un essere di marmo,
col cuore di legno con l'anima di fango e la testa di pietra...

MARSHALL ZERO

Tu parli con tante metafore!

Collezioni immagini sconnesse che proponi senza chiedere se son volute...Chi vuole vedere dentro te,
Larson? Tu corri per gli altri, sei schiavo di tutti...

CAPITANO LARSON

Io corro per la vita, per tutto, e vinco, Zero...
Perché sono ancora un uomo...

MARSHALL ZERO

Noi siamo superuomini, Larson!
Vieni con me, abbandona gli umani!

SALAM

Ci lasceresti, capitano? Vuoi seguire Zero?

CAPITANO LARSON

Marshall, tu sei folle! Che guadagnerei a seguirti?

MARSHALL ZERO

Ogni potere come arma...e il mondo come premio!

CAPITANO LARSON

Se gli uomini sono infelici, a che serve il pianeta?
Ci hai mai pensato che distruggere tutto significa non avere più niente? Zero, allontanati, prima che i tuoi frammenti siano raccolti.

MARSHALL ZERO

Ho una spada, due scudi, e una scure. Vuoi affrontarmi?

CAPITANO LARSON

Hai già perso, Zero. Non lo sai?
Domani alle ore 18 ti imporranno il divieto alla vita, quindi morrai, e sarai dimenticato...No, lo sei già...
Sei già nessuno, Zero!

SALAM

E' così!

*Entrano 2 Informers e 2 Helpers.
Di ognuno di loro, uno parla e l'altro tace.*

INFORMER

Io sono degli uomini che sanno e che dicono.

HELPER

Io sono degli uomini che sanno fare e che fanno.

INFORMER

Ogni giorno noi informiamo, facciamo sapere.

HELPER

Ogni giorno noi insegniamo, facciamo fare.

MARSHALL ZERO

Bene! Provate a immaginare se avessi milioni di loro al mio fianco!

Cosa farei? Prenderei tutto, sarei il migliore!

Li porterò con me, saranno i miei paladini!

SALAM

Che mai farai? Che potrai fare?

MARSHALL ZERO

Conquisterò l'Universo!

CAPITANO LARSON

L'Universo è già tuo, ma hai perso, perché non lo apprezzi...

E quindi non lo vedi...

MARSHALL ZERO

Mio è il potere!

SALAM

Qui finisce l'umanità!...

CAPITANO LARSON

Non sarà mai!

Entra Jackson Monkey

JACKSON MONKEY

Ecco che sono qui! Sentivo parole d'odio,
vengo e porto l'amore, quella speranza
che sia tempo nuovo, e futuro per chi
sarà!

CAPITANO LARSON

Chi sei, giovane uomo?

JACKSON MONKEY

Sono il seme del passato, e il frutto del futuro!
Sono tutti, sono nessuno!
Qui mi avvicino, ma me ne andrò presto lontano,
da dove vengo, da dove non vi dirò!

CAPITANO LARSON

Un altro folle!

JACKSON MONKEY

Questo teatro è una strana
giostra, tutta fatta di colori
e di parole...starò con voi
finché respirerò questa
atmosfera, finché sarà l'Arte...

CAPITANO LARSON

Che vuoi?

JACKSON MONKEY

Voglio dire cosa mi piace,
per poter dire chi sono...

MARSHALL ZERO

(Avvicinandosi e strozzandolo) Muori, esserino!

*Jackson cade a terra. Parte la canzone Geordie:
Impiccheranno Geordie con una corda d'oro,
è un privilegio raro. Rubò sei cervi nel parco*

del re vendendoli per denaro...

Entra King La Vida

KING LA VIDA

Solo come un piccolo volatile,
quest'uomo col cuore piccolo
come un colibrì ha perso la
sua esistenza prima del gran
passo per mano di uomo...

MARSHALL ZERO

Potrei porre fine anche a te...chi sei?

KING LA VIDA

Osi parlare?

MARSHALL ZERO

E tu osi darmi ordini?

KING LA VIDA

Pretendo di potertene dare molti...
E tu come ti arroghi di parlare al tuo Re
senza licenza?

MARSHALL ZERO

Il mio Re?

INFORMER

E' il Re, Zero...il Re d'Europa.

KING LA VIDA

Mi chiamo King La Vida, e ordino che tu sia trasferito
con ordine d'espatrio al Confino degli Esuli.

*Gli Helpers afferrano Marshall Zero e lo portano via...
Gli Informers lo seguono uscendo...*

KING LA VIDA

Finalmente liberi da questo despota insulso.

CAPITANO LARSON

Siamo sudditi, King la Vida?

KING LA VIDA

Sì, e se non lo avete saputo è perché
Posso fornire informazioni solo tramite
dispacci. E non posso inviare messaggi
a tutti.

CAPITANO LARSON

Che faremo, Re?

KING LA VIDA

Attenderemo la fine dell'esistenza insieme.
Un meteorite si sta per schiantare sul pianeta.
Ci sono 435 possibilità che ci colga,
secondo le prime previsioni.

CAPITANO LARSON

Dovremmo farcela a scampare il disastro.

KING LA VIDA

Ci sono altri calcoli più aggiornati.
La tragica catastrofe è calcolata come
un' eventualità su quattro. Ma un altro
scienziato la dà come inevitabile, e
quando ho letto le sue carte ho capito
che presto sarà la fine del mondo come
noi l'abbiamo sempre conosciuto e
amato. Per questo, ho sospeso ogni
dovere sulla Terra, e imposto che
ognuno per quel che resta della propria
vita faccia ciò che vuole finché ci siamo.
Giacomo Daccorso vuole avere una donna
per sé, e sceglierà tra le due figlie di Salam,
Lamina e Alisha.

Entrano Giacomo, Alisha e Lamina.

GIACOMO

Grazie del privilegio, mio Re.

KING LA VIDA

Non è che un piccolo dono.
Addio, sudditi.

TUTTI

(coralmente) Addio, Re!

GIACOMO

Lamina, Alisha...
Chi sarà mia sposa per l'ultima notte del mondo e della nostra vita?
Vi sceglierò per quel che saprete dirmi...
Parlate con me, fatevi conoscere...

LAMINA

E' festa nei deserti...
Saremo protetti dal nostro sole...
I cui raggi sono il sale della vita...
E' questo cielo che ci chiama...
E' come figli che ci vuole!

ALISHA

La strada è fatta di fiori, lo
I più profumati li coglieremo...
Che sensazione di pura
emozione! Pace e amore in
un sussurro!

GIACOMO

(Abbracciando le due ragazza, che gli si avvicinano)
Ricordate che siamo solo passeggeri nel nostro
destino! Ora in alto le mani, e arrendiamoci al nostro domani!

KING LA VIDA

(da dietro le quinte) Ci sono molte cose che accadono negli anni.
Buona fortuna, mondo...

Il sipario si chiude sulle note di The Final Countdown degli Europe.

FINE